



TIME CODE

a cura di Fabiola Naldi e Alessandra Pioselli
15 novembre 2007 - 12 giugno 2008

conferenza stampa
mercoledì 14 novembre, ore 11.00
sala conferenze

primo appuntamento
Loulou Cherinet e Kjersti Sundland
giovedì 15 novembre, ore 18.30
sala conferenze

Il MAMbo è lieto di presentare il progetto **TIME CODE**, a cura di **Fabiola Naldi e Alessandra Pioselli**: otto appuntamenti dedicati al video, articolati tra il 15 novembre 2007 e il 12 giugno 2008, durante i quali verranno presentati sedici artisti nazionali e internazionali che, attraverso i loro lavori, si sono soffermati sull'analisi e la rielaborazione di diversi codici temporali.

Il video è senza dubbio il mezzo extra artistico per eccellenza, l'unico ad avere concesso ai più diversi operatori culturali la possibilità di confrontarsi con spazi temporali variabili. Il tempo, tramite la lettura videografica, può essere infatti dilatato, congelato, accelerato, rallentato o iterato all'infinito, in piena sintonia con l'evoluzione e le esigenze della cultura dei nostri giorni.

Il progetto TIME CODE nasce da questa considerazione e si propone quindi di analizzare i procedimenti e i dispositivi scelti da alcuni artisti per organizzare la struttura temporale e, in una prospettiva antropologica, il modo in cui questa è percepita e interpretata dallo spettatore. A questo scopo sono state individuate e proposte come principale chiave di lettura quattro categorie di decodificazione e messa in scena del tempo: Rappresentazione, Registrazione, Presentazione e Recupero. Si tratta di quattro pretesti concettuali per leggere e comprendere la visione del reale così come viene filtrata dagli occhi degli artisti, rielaborata secondo i loro differenti punti di vista e attraverso i supporti tecnici e gli interventi post-produttivi più disparati.

Ogni appuntamento di TIME CODE vede la presenza di due opere video inserite negli spazi più diversi del MAMbo, al fine di dialogare con la struttura architettonica della rinnovata istituzione, e un incontro aperto al pubblico, alla presenza degli artisti e delle curatrici, allo scopo di approfondire l'opera dei singoli autori partendo dalle quattro categorie individuate. Ogni appuntamento rappresenterà quindi un modo nuovo, e di volta in volta diverso, di avvicinare il pubblico alla fruizione videografica.

I video di volta in volta presentati resteranno esposti fino all'appuntamento successivo.

Il **primo appuntamento** di TIME CODE, **giovedì 15 novembre 2007 alle ore 18.30**, è con le artiste **Loulou Cherinet** (Göteborg, Svezia, 1970) e **Kjersti Sundland** (Bergen, Norvegia, 1972). Le due artiste, scelte per la diversità della loro poetica e del loro immaginario, presentano **due video installazioni** collocate negli spazi del piano terra del MAMbo (il foyer d'ingresso e la zona di fronte al guardaroba) e che **rimarranno esposte fino al 5 dicembre**.

Loulou Cherinet

Minor Field Study (2006) è una doppia video proiezione basata sul materiale filmato dall'antropologo Billy Marius al confine tra Congo e Camerun. Loulou Cherinet ha selezionato e rieditato parte del materiale, filmando le stesse scene a Orminge, un sobborgo fuori Stoccolma. I due luoghi sono affiancati al fine di sottolineare le molteplici differenze non solo spazio temporali ma anche geografiche culturali. *Minor Field Study* è esposto per la prima volta in Italia.

Loulou Cherinet è nata a Göteborg nel 1970. Vive e lavora tra la Svezia e l'Etiopia. Nei suoi lavori fotografici e video, ricchi di rimandi alla cinematografia e al documentario, tocca il tema dell'identità e del rapporto tra la dimensione privata e politico-sociale del vivere.

Tra le principali mostre collettive, nel 2007 ha partecipato alla Biennale di Venezia (Padiglione africano) e a Africa Remix (Johannesburg Art Gallery, South Africa, itinerante).

Kjersti Sundland

Enduring Portraits (2007) è il ritratto di un volto femminile sottoposto al graduale invecchiamento. L'evoluzione biologica avviene in un lasso spazio temporale differente da quello naturale. L'artista campiona due volti di donna di differente età, precedentemente filmati, in modo da ottenere una serie di 40 variazioni che mostrano il graduale scorrere del tempo. Attraverso il software Isadora, l'invecchiamento del volto femminile è determinato dal tempo espositivo del video.

Enduring Portraits è stato realizzato appositamente per il progetto TIME CODE e per gli spazi del MAMbo.

Kjersti Sundland è nata a Bergen nel 1972. Vive e lavora in Norvegia.

Attraverso un uso sofisticato delle tecniche di manipolazione digitale delle immagini, indaga nei suoi video il rapporto tra i linguaggi dei mass media, la tecnologia e la formazione dell'identità, con una particolare attenzione al tema della rappresentazione del femminile.

Nel 2007 il live media "Monstrous little women" è stato selezionato per il Live Media Festival Netmage (Bologna).

TIME CODE – IL PROGETTO

Crediamo sia opinione diffusa e condivisa affermare che il video rappresenti il mezzo extra artistico per eccellenza: l'unico ad avere concesso ai più diversi operatori culturali la possibilità di confrontarsi con spazi temporali variabili. Il tempo, tramite la lettura videografica, può essere per questo dilatato, congelato, accelerato, rallentato o iterato all'infinito, dimostrando come l'interpretazione videografica sia ancora in pieno accordo con la cultura attuale.

Dal 15 novembre 2007 al 12 giugno 2008 TIME CODE sceglie sedici video di artisti nazionali e internazionali con l'intento di evidenziare, ed analizzare, le molteplici strutture temporali proprie del mezzo e i successivi processi atti a formarle, percepirle ed interpretarle. Sono state identificate, e proposte come principale chiave di lettura, quattro categorie di decodificazione e messa in scena del tempo, denominate Rappresentazione, Registrazione, Presentazione e Recupero. Quattro pretesti concettuali per leggere e fruire il dato reale differenziato dall'intenzione artistica e dall'uso dei supporti tecnici più diversi. L'intento teorico è quello di approfondire l'opera degli autori invitati partendo sempre da queste quattro categorie che, solo in parte, si comportano in maniera simile. Se si esclude il genere della Registrazione, che si presenta anche in assenza di interventi post-produttivi, gli altri tre presuppongono l'introduzione di ipertesti, parafrasi, metafore, elementi iconici o metalinguistici tradotti da un uso sempre più sofisticato del montaggio, del *cut up*, del re-mixaggio, del sovrvertimento dei segnali audio visivi, del *feed back* o del *loop*. Selezionati in funzione delle categorie individuate, i video mostrati rivelano letture rinnovate funzionali a veicolare contenuti e significati di volta in volta presi in esame.

Ogni appuntamento vede la presenza di due opere video inserite negli spazi più diversi del MAMbo, al fine di dialogare con la struttura architettonica della rinnovata istituzione, e un incontro aperto al pubblico alla presenza degli artisti e delle curatrici. L'evento intende essere un nuovo modo di avvicinare il pubblico alla fruizione videografica, lasciando le opere esposte fino all'appuntamento successivo.

Fabiola Naldi e Alessandra Pioselli



Gli appuntamenti di TIME CODE:

15 novembre 2007, ore 18.30
Loulou Cherinet e Kjersti Sundland

6 dicembre 2007, ore 18.30
Pavel Braila e Roberta Piccioni

7 febbraio 2008, ore 18.30
Oliver Kochta Kalleinen + Tellervo Kalleinen e Alejandro Vidal

13 marzo 2008, ore 18.30
Knut Åsdam e Moser + Schwinger

17 aprile 2008, ore 18.30
Almagul Menlibayeva e Ottonella Mocellin + Nicola Pellegrini

8 maggio 2008, ore 18.30
Sara Rossi e Martin Sastre

29 maggio 2008, ore 18.30
Riccardo Benassi e Shona Illingworth

12 giugno 2008, ore 18.30
Pierre Coulibeuf e Simonetta Fadda

I CURATORI

Fabiola Naldi è critico e curatore d'arte.

Collabora con il corso di Storia dell'Arte Contemporanea presso il dipartimento delle arti visive, facoltà di Lettere e Filosofia, Università di Bologna e con il corso di Storia degli eventi espositivi di arte e di moda presso il corso di laurea di Storia della moda e del Costume (sede di Rimini), facoltà di Lettere e Filosofia, Università di Bologna.

E' docente di Fenomenologia dell'Immagine presso l'Accademia di Belle Arti di Bologna.

E' collaboratrice per Flash Art, Around Photography e Sentire Ascoltare. Com.

E' autrice di:

Arte Africana Contemporanea tra tradizione e nuove tecnologie, in *Arte Africana fra Cultura e Mercato*, a cura di Guido Candela, Skira, Milano, 2007.

La mia strada continua e vive oggi più di prima. Il Writing a Bologna dalla fine Settanta a Oggi, in *Atlante dei movimenti culturali contemporanei dell'Emilia Romagna 1968-2007. Scritture, Arti, Controculture*, Clueb, Bologna, 2007

Scrubbing Video, in *Vertigo. Il secolo di arte Off – Media dal Futurismo al Web*, a cura di Germano Celant con Gianfranco Maraniello, Skira, Milano, 2007

The Fair of Freaks. The visual world of Floria Sigismondi & Chris Cunningham, in *Sound and Vision*, a cura di Luca Beatrice, Damiani Editori, 2006

Floria Sigismondi. Immaculate Conception, The Bookmakers Ed., Torino, 2005.

Rapport 1957-1977, in P. SORCINELLI (a cura di), *Gli anni del Rock*, Bup, Bologna, 2005.

I'll be your mirror. Travestimenti fotografici, Cooper & Castelvechchi, Roma, 2003.

Alessandra Pioselli è critico e curatore d'arte.

E' docente di Storia dell'Arte Contemporanea all'Accademia di Belle Arti Carrara di Bergamo e di Comunicazione Visiva all'Istituto Europeo di Design di Milano.

Collabora con il Master Paesaggi Straordinari del Politecnico di Milano. Scrive per Artforum.

Ha pubblicato:

Milano anni Settanta: arte, politica e territorio, in *Milano città d'arte*, Università di Pavia – Gli Ori, Alessandria 2001.

Arte e scena urbana. Modelli di intervento e politiche culturali pubbliche in Italia tra il 1968 e il 1981, in *L'arte pubblica nello spazio urbano. Artisti, committenti, fruitori*, Bruno Mondadori, Milano 2007.

GLI ARTISTI

Knut Asdam

Nato a Trondheim (Norvegia) nel 1968. Vive e lavora a Oslo.

Riccardo Benassi

Nato a Cremona (Italia) nel 1982. Vive e lavora a Cremona, Bologna e Berlino.

Pavel Braila

Nato a Chisinau (Repubblica di Moldova) nel 1971. Vive e lavora a Chisinau.

Pierre Coulibeuf

Nato a Elbeuf (Francia) nel 1949. Vive e lavora a Parigi.

Simonetta Fadda

Nata a Savona (Italia) nel 1962. Vive e lavora a Milano

Shona Illingworth

Nata a Londra (Gran Bretagna) nel 1966. Vive e lavora a Londra.

Tellervo Kalleinen

Nata a Lohja (Finlandia) nel 1975. Vive e lavora a Helsinki.

Almagul Menlibayeva

Nata a Almaty (Kazakhstan) nel 1969. Vive e lavora a Almaty e Berlino.

Ottonella Mocellin e Nicola Pellegrini

Ottonella Mocellin e Nicola Pellegrini sono nati a Milano (Italia) nel 1966 / 62. Vivono e lavorano a Milano.

Moser & Schwinger

Frédéric Moser & Philippe Schwinger sono nati a Saint-Imier (Svizzera) nel 1966 / 61. Vivono e lavorano a Berlino.

Roberta Piccioni

Nata a Riccione (Italia) nel 1967. Vive e lavora a Riccione.

Sara Rossi

Nata a Milano (Italia) nel 1970. Vide e lavora a Milano.

Martin Sastre

Nato a Montevideo (Uruguay) nel 1976. Vive e lavora a Madrid.

Alejandro Vidal

Palma de Mallorca (Spagna) 1972. Vive e lavora a Barcellona.



MAMbo segnala: I PROSSIMI APPUNTAMENTI PER LA STAMPA

TRA LA VIA EMILIA E IL WEST

conferenza stampa

mercoledì 21 novembre, Villa delle Rose, via Saragozza 228/230, ore 11.30

inaugurazione

giovedì 22 novembre, Villa delle Rose, ore 18

STEP 2

conferenza stampa

venerdì 30 novembre, sala conferenze, ore 12

inaugurazione

sabato 1 dicembre, ore 17

Per ulteriori informazioni:

Lara Facco

Comunicazione e Sviluppo Marketing

tel 051/6496654 fax 051/6496600

cell. 349/2529989

lara.facco@comune.bologna.it

ufficiostampaMAMbo@comune.bologna.it



 Regione Emilia Romagna



 Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna